

**Curriculum vitae**  
**MARIANO GIAQUINTA**

## Biografia breve

Mariano Giaquinta è nato a Caltagirone il 14 Marzo 1947 dove ha frequentato il locale Liceo Scientifico dal 1960 al 1965. Ha quindi studiato matematica presso l'Università di Pisa dal 1965 al 1969 dove si è laureato l'8 Luglio 1969. Diventa assistente di Analisi Matematica nel 1971, sempre presso l'Università di Pisa, dove resta fino al 1976. Nel 1976 vince un concorso a cattedra e viene chiamato a ricoprire una cattedra di Analisi Matematica prima presso l'Università di Modena, quindi presso le Università di Ferrara (1976-78), di Firenze (1978-96) e di Pisa (1996-99), ed infine nel 1999 è chiamato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Fin dall'inizio i suoi interessi di ricerca si sono rivolti al Calcolo delle Variazioni ed allo studio delle Equazioni alle Derivate Parziali, contribuendo allo studio delle superfici minime con ostacolo, alla ricerca di condizioni necessarie e sufficienti per l'esistenza di grafici di curvatura media assegnata, allo studio della regolarità di soluzioni di sistemi ellittici non-lineari, e, principalmente dei minimi di integrali variazionali, come le mappe armoniche, dando anche controesempi alla regolarità al bordo o in condizioni di crescita non regolare; si è anche occupato di questioni relative all'elasticità non lineare, alla elasto-plasticità ed alla teoria dei cristalli liquidi. Più recentemente le sue ricerche hanno riguardato l'applicazione di metodi di teoria geometrica della misura, inizialmente sviluppatasi in connessione con lo studio di problemi variazionali parametrici, a problemi variazionali non parametrici con l'introduzione della nozione di corrente cartesiana; i principali risultati ottenuti riguardano la caratterizzazione omologica dei limiti deboli di successioni di mappe tra varietà riemanniane con energie equilibrate.

A partire dal 2010 i suoi interessi includono, diventando nel tempo prevalenti, lo studio della storia delle idee, in particolare dei reciproci rapporti tra storia, filosofia e matematica, del ruolo culturale e sociale delle idee e delle tecniche matematiche e del loro sviluppo in un alternarsi di fasi che possiamo definire procedurali o sperimentali e di fasi di concettualizzazione o oggettivazione. Particolare attenzione ha dedicata al Settecento, ai comuni sviluppi del calcolo e della meccanica e all'Ottocento, con deviazioni sull'uso dei metodi matematici in economia e al loro apporto nell'interpretazione socio-politica dei risultati e ai fondamenti logici dei concetti di razionalità individuale e dei meccanismi di aggregazione.

Ha presentato le sue dimissioni da professore della Scuola Normale Superiore a decorrere dal primo dicembre 2014.

Nel Novembre 2016, su proposta del Collegio Accademico della Scuola, il Ministro ha decretato la sua nomina a Professore Emerito.

Ha svolto attività didattica e di ricerca presso varie università tra cui le Università di Bonn, Heidelberg, Praga, Paris VI, Tianjin, Beijing, l'ETH di Zurigo, la Zheijian University, l'Accademia Sinica di Taipei e l'Istituto Politecnico di Lisbona.

Ha tenuto conferenze in molte università italiane e straniere, tra cui, oltre alle già citate, le Università di Chicago, New York, Lund, Göttingen, Leipzig, Tokyo, Keio, Tōhoku, Rutgers, Princeton, lo Steklov Institut di St Petersburg ed il College de France; infine ha più volte tenuto seminari nella sessione Variationsrechnung di Oberwolfach di cui è stato anche responsabile.

È stato invitato a tenere conferenze in occasione di vari convegni internazionali ed è stato 45-Minute Speaker all'International Congress of Mathematicians del 1986 a Berkeley, al First European Congress of Mathematics del 1992 a Parigi ed alla First Pacific Rim Conference in Mathematics nel 1998 ad Hong Kong.

È stato cofondatore e managing editor della rivista "Calculus of Variations and Partial Differential Equations" dalla sua fondazione nel 1993 fino al 2005; è stato membro del comitato editoriale di varie riviste, tra cui "Proceedings of the Royal Society of Edinburgh", "Annali della Scuola Normale Superiore, Classe di Scienze", "Annali dell'Università di Ferrara", "Bulletin of the Institute of Mathematics of the Academia Sinica", "Rinascimento" e della serie di libri della Birkhäuser "Progress in Nonlinear Differential Equations".

È stato direttore del "Centro di Ricerca Matematica Ennio De Giorgi, Matematica nelle Scienze Naturali e Sociali" dalla sua fondazione nel 2001 fino al 2013. Dal 2008 al 2015 è stato presidente della Commissione scientifica dell'Edizione nazionale "Mathematica Italiana".

Ha ricevuto il premio "Giuseppe Bartolozzi, 1979" dall'Unione Matematica Italiana, il premio della Fondazione von Humboldt per la "collaborazione scientifica tra Italia e Germania" nel 1990, il premio "Luigi Tartufari, 1998, per la Matematica, Meccanica e Applicazioni" dall'Accademia dei Lincei ed il premio "Luigi e Wanda Amerio 2006" dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

Dal 2002 è nell'elenco dei ricercatori più citati al mondo, compilato dall'Institute for Scientific Information di Philadelphia, ISI.

È membro della German National Academy of Sciences, già Deutsche Akademie der Naturforscher Leopoldina, e Socio Ordinario della Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria".

È autore di diciannove monografie scientifiche, pubblicate dalla Princeton University Press, dalla Birkhäuser-Basel, da Springer-Verlag-Berlin, dalla Oxford University Press, dalle Edizioni della Normale e dalle Edizioni di Storia e Letteratura, di vari volumi di matematica di base, pubblicati da Pitagora Editrice e da Birkhäuser-Boston, e di più di cento lavori scientifici.